



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

(Provincia di Treviso)

Gemellato con la Città di Boves (CN) - Medaglia d'oro al valore civile e militare
Gemellato con Labastide St. Pierre (F)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 6 Del 03-02-16

COPIA

Oggetto: AVVISO PUBBLICO, LINEE GUIDA E CRITERI GENERALI PER LA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PROPEDEUTICHE ALLA FORMAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI - ART. 18 L.R. 11/2004 E S.M.I.

L'anno duemilasedici il giorno tre del mese di febbraio alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

NICOLETTI PIER ANTONIO	Sindaco	P
GARDIMAN BARBARA	Vice Sindaco	P
PEGORARO DIEGO	Assessore Esterno	P
TIEPPO ALBERTO	Assessore esterno	P
BATTAGLIA MOSE'	Assessore esterno	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. ORSO PAOLO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

N. 51 registro atti pubblicati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art.5 Statuto Comunale, art.32 Legge 18/06/2009 n. 69)

Il sottoscritto Responsabile, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **11-02-16** ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì, 11-02-16

Il Responsabile dell'Area
Segreteria-Servizi alla Persona
f.to Dott. ZEN GIORGIO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la nuova legge urbanistica Regionale n° 11/2004 come evidenziato all'art. 2, stabilisce i criteri e gli indirizzi degli strumenti di pianificazione per conseguire un miglioramento complessivo della qualità della vita, per la promozione e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficacia;
- l'art.12 della predetta legge prevede che il Piano Regolatore Generale redatto ai sensi della L.R. 61/85 si trasformi in Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) suddividendosi in due diversi momenti: Piano di Assetto del Territorio Comunale (P.A.T.) e Piano degli Interventi (P.I.);
- il 1° comma dell'art.18 della Legge Regionale 23.04.2004 n° 11 e successive modificazioni prevede, per la formazione del Piano degli Interventi, che il Sindaco predisponga un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzare, nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del Comune nel corso di un apposito Consiglio Comunale;
- tale documento programmatico preliminare alla redazione del Piano degli Interventi è stato presentato nella seduta del Consiglio Comunale n. 41 del 28.10.2015;

DATO ATTO CHE:

- Il Comune di Castello di Godego è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n° 2482 del 28/07/2000;
- Il predetto strumento urbanistico generale è stato oggetto di numerose varianti parziali al fine di adeguarlo alle sopravvenute esigenze abitative locali ed alle normative urbanistiche entrate in vigore dopo la sua approvazione;
- il Comune di Castello di Godego ha già avviato il rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio, secondo i principi di cui alla L.R. n° 11/2004, dotandosi del Piano di Assetto del Territorio;
- il P.A.T. è stato adottato con D.C.C. n° 25 del 17/06/2015 ed è attualmente in corso l'iter amministrativo per la sua approvazione;
- l'Amministrazione intende dare ora avvio anche alla formazione del Piano degli interventi, al fine di rendere operative ed attuabili le previsioni strategiche del P.A.T.;
- l'art. 4 delle Norme tecniche del P.A.T. prevede che l'attuazione delle sue previsioni possa avvenire anche per fasi successive, attraverso più P.I., che ne predispongono l'attuazione per parti limitate di territorio e/o per temi;

RITENUTO di proseguire con l'iter amministrativo di formazione del Piano degli Interventi già avviato, mediante la predisposizione di avvisi pubblici e modulistica appropriata, in modo da facilitare la cittadinanza e coloro che vi abbiano interesse, a presentare

eventuali richieste, proposte ovvero manifestazioni di interesse, finalizzate ad un possibile recepimento delle stesse nel Piano degli Interventi;

RICHIAMATA la Legge Regionale 23.04.2004, n° 11 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO del rispetto del disposto di cui all'art. 39 del D.Lgs n° 33/2013;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile dell'Area IV Urbanistica, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.;

CON votazione favorevole unanime espressa in forma palese

DELIBERA

1. di **considerare** le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **approvare**, gli schemi di avviso pubblico costituiti da:
Allegato 1) Avviso pubblico con i seguenti sub allegati:
All. 1A – linee guida e criteri generali per le proposte di accordo pubblico-privato finalizzate ad interventi di trasformazione e riqualificazione di rilevante interesse pubblico, con il sub allegato 1A1 – schema atto d'obbligo/convenzione ed il sub allegato 1A2 - modulo richiesta;
All. 1B – linee guida e criteri generali per ottenere la possibilità di realizzare nuove abitazioni in ambiti di edificazione diffusa da collocare in lotti liberi, con il sub allegato 1B1 – modulo richiesta;
All. 1C – linee guida e criteri generali per il cambio di destinazione d'uso di costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola, con il sub allegato 1C1 – modulo richiesta;
All. 1D – modulo generico per la richiesta di inserimento nel P.I. di proposte di interesse diffuso o puntuale;
Tali allegati ed elaborati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegati ad essa per ragioni di consistenza numerica e corposità della documentazione;
3. di **precisare** che le domande e/o manifestazioni di interesse che perverranno al Comune saranno valutate nella predisposizione della prima variante al piano degli interventi e potranno eventualmente trovare risposta in fase di redazione di successive varianti al P.I.;
4. di **stabilire** che la pubblicazione degli avvisi avvenga per un periodo di almeno 60 giorni e sia effettuata con affissione all'Albo Pretorio on line, diffusione telematica a mezzo i siti web del Comune ed affissione di manifesti nelle bacheche comunali;
5. di **demandare** al Responsabile dell'area urbanistica gli atti e gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

6. di **inserire** il presente provvedimento nella sezione “trasparenza” del sito internet istituzionale del Comune ai sensi del D.Lgs 33/2013.

E con separata ed unanime votazione favorevole, resa in forma palese, di **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Dott. NICOLETTI PIER ANTONIO

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. ORSO PAOLO

PARERE Il sottoscritto rilascia il seguente parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni **FAVOREVOLE**

Lì, 27-01-2016

Il Responsabile del servizio interessato
f.to PIVA NICOLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **21-02-16** , ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.

Lì,

Il Responsabile dell'Area
Segreteria-Servizi alla Persona
f.to Dott. ZEN GIORGIO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì, _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO